

N. 36 - 2021

Settimana
dal 4 al 12 settembre

Comunità di Pietre Vive



5 settembre – Domenica XXIII del Tempo Ordinario

VOCI DA ASIAGO (I)

Alla fine di agosto si è svolto ad Asiago un convegno che ha coinvolto alcuni vescovi, sacerdoti e laici delle diocesi del Triveneto. Il titolo di queste giornate di riflessione è stato **“La parrocchia del triveneto: una sfida da accogliere”**. Ho potuto partecipare anche io, e vorrei approfittare - in questa e nelle prossime settimane - di questo spazio del foglietto per condividere quanto emerso dai gruppi di lavoro e dalle testimonianze che sono state offerte.

C'è solo la parrocchia?

Bisogna tenere presente un punto fermo: nel corso del tempo, per poter annunciare il vangelo, sono state trovate e messe in campo diverse soluzioni nella Chiesa. Inoltre sono testimoniate anche delle differenze geografiche, basta pensare al modo di vivere la fede in America Latina, in Africa, in Oceania, in Asia, ecc. Ogni epoca ha cercato di mettere in campo gli strumenti più efficaci per fare in modo che il vangelo potesse venire annunciato, testimoniato, vissuto lì dove vivevano delle persone. La parrocchia è nata in un'epoca storica precisa (non è stata fondata da Gesù), caratterizzandosi per alcuni tratti specifici, specialmente una ben definita dimensione territoriale (con l'attenzione a precisare i confini della parrocchia) che portava a conseguenze concrete: ad esempio l'obbligo per ogni fedele a fare la comunione e confessarsi almeno una volta all'anno presso il proprio parroco. Non presso altri sacerdoti, in altre chiese e comunità: presso il proprio parroco. Nei secoli scorsi la mobilità era piuttosto limitata rispetto al presente, e quindi era realistica questa insistenza nel rimanere entro i confini geografici della propria parrocchia. Ancora a metà del 1900 i seminaristi, nelle loro vacanze estive, dovevano chiedere il permesso al loro parroco se per qualche motivo si spostavano in un'altra parrocchia. Ai nostri giorni le cose sono cambiate rispetto al passato, si potrebbe dire a ritmo *continua a pag. 4*

Bribano
San Giacomo

Sedico
S. M. Annunziata

Roe
S. M. Immacolata

sito: www.treinsieme.it mail: parrocchie.sedico@gmail.com

Tel. 0437-852027

SETTIMANA DAL 4 AL 12 SETTEMBRE 2021

| | | | | |
|--------------|--|-------|--|--------|
| Sabato 04 | <i>Feria</i> | | | Verde |
| | Sedico | 11.00 | Matrimonio di Sabrina Gardelliano e Davide Nicolosi | |
| | Bribano | 17:00 | Secondo intenzione | |
| | Roe | 18.30 | Per Luccon Irma Per Andrea Fant | |
| Domenica 05 | Domenica XXIII del Tempo Ordinario | | | Verde |
| | Sedico | 09.00 | S. Messa di prima comunione Per le comunità parrocchiali Per Mario, Nicola, Mara e Mauro | |
| | Parco di Bribano | 10.30 | S. Messa e festa del gruppo alpini Bribano-Longano | |
| | Sedico | 18.30 | Per Roberto Leone Per Genoveffa, Michele, Fortunato | |
| Lunedì 06 | <i>Feria</i> | | | Verde |
| | Sedico | 18.30 | Per Arturo e Flora, o. figlie | |
| Mart. 07 | <i>Feria</i> | | | Verde |
| | Bribano | 18.30 | Per Ermanno e Luciana Lise | |
| Mercoledì 08 | NATIVITA' della BEATA VERGINE MARIA | | | Bianco |
| | Roe | 18.30 | Secondo intenzione | |
| Giovedì 09 | <i>Feria</i> | | | Verde |
| | Sedico | 09.00 | Per Mirco Rabini | |
| Venerdì 10 | <i>Feria</i> | | | Verde |
| | Bribano | 18.30 | Per Bruno Casanova, o. moglie | |

| | | | |
|--------------------|--|-------|---|
| Sabato 11 | <i>Feria</i> | | <i>Verde</i> |
| | Sedico | 11.00 | Matrimonio di Angela Carlin e Gianluca Feltrin |
| | Bribano | 17.00 | Per Sergio Calabrese e i genitori Salvatore e Michela Rao, o. famigliari |
| | Roe | 18.30 | Per Casanova Luigi e Maria Per Masoch Vincenzo e Libera Per Giuseppina Dal Pont, ann. (la Parrocchia con Gratitude) |
| Domenica 12 | Domenica XXIV del Tempo Ordinario | | <i>Verde</i> |
| | Sedico | 09.00 | Per le comunità parrocchiali Per Luigi Reolon Per def. De Min-Bortot |
| | Sedico | 10.30 | Per Mario |
| | Sedico | 18.30 | Per Fagherazzi Bruno, Giuseppina, Rina e Broi Anna, o. figlia Per Ugo Lavina, ann., o. famigliari |

APPUNTAMENTI

Lunedì 06

- ◆ Ore 20:30: incontro del gruppo La nostra messa; prepareremo le prossime celebrazioni.

Mercoledì 08

- ◆ Ore 20:30, Sedico: incontro del gruppo biblico, in presenza. Per chi non potesse partecipare, sarà disponibile la registrazione audio dell'incontro

Sabato 11 -

Domenica 12

- ◆ Nuovo percorso di scoperta dei doni di Gesù: a Roe sabato messa delle 18:30 + incontro; a Sedico domenica messa delle 09:00 + incontro

ACCOGLIENZA IN CANONICA A SEDICO

Tutte le mattine, tranne martedì 7 settembre, dalle 09:00 alle 11:30.

CONFESSIONI

In ogni momento potete contattarci:
don Sandro 3248627400; don Mirko 3203146183

continua da pag. 1 vorticoso: una persona anziana, oggi, al tempo di internet, dei pagamenti online, delle app sul cellulare, si sente spaesata. Nel giro di pochi decenni è cambiato un mondo. Più di metà delle parrocchie della nostra diocesi sono state fondate nel corso del 1900, sono quindi molto recenti (è il caso delle parrocchie di Bribano e di Roe, ad esempio). Prima non c'erano, poi se ne è sentita l'esigenza. E ai nostri giorni, che esigenze abbiamo?

La parrocchia ha un pregio che mai le sarà tolto: è la garanzia della possibilità per tutti, ma proprio tutti, di vivere il vangelo lì dove ci si trova. Non è come le associazioni, o i movimenti, in cui si entra per scelta o si viene accettati perché in possesso di alcuni requisiti. Parrocchiano è di per sé chiunque vive nel territorio della parrocchia, automaticamente viene accolto nella comunità cristiana, per lui / lei le porte della canonica saranno sempre aperte. Nella parrocchia c'è spazio per i fedeli più assidui e coinvolti, come pure per quelle persone e quelle famiglie che non vanno mai a messa, e che magari contattano il parroco solo in occasione dei sacramenti o di un funerale. Questo aspetto di assoluta inclusione porta con sé, come rovescio della medaglia, il fatto che le parrocchie se viste nel loro insieme sono molto "tiepide" nel vivere la fede: la partecipazione alla messa è abbondantemente inferiore al 10% degli abitanti della parrocchia; la partecipazione a momenti come il gruppo biblico o altri appuntamenti è ancora più bassa, nell'ordine di alcune singole persone (lo 0,1% dei parrocchiani).

Di fronte a tutto ciò, la Chiesa saggiamente pone – accanto all'attenzione per le parrocchie – un'attenzione non di tipo geografico, ma potremmo dire per "categorie" di persone: ecco allora la pastorale dei giovani, la pastorale delle famiglie, le associazioni come gli scout, la presenza della Chiesa nel mondo scolastico, degli ospedali, ecc. Lo possiamo constatare anche noi parroci: diverse persone, specialmente ragazzi che vivono nelle nostre parrocchie, le conosciamo non in quanto "parrocchiani" ma in quanto abbiamo condiviso con loro attività estive di volontariato, campeggi ecc. Per questo motivo con don Sandro abbiamo pensato a un nostro impegno anche in questa direzione: don Sandro attraverso la sua disponibilità a insegnare religione nelle scuole superiori, io attraverso la collaborazione con i giovani volontari che prestano servizio presso il Villaggio san Paolo e la Villa Gregoriana e la scrittura di libri.

Nei prossimi foglietti continueremo a parlare della parrocchia, ma senza dimenticare che la parrocchia non esaurisce il compito di trasmettere la fede e di annunciare il vangelo, perché ci sono molte persone che entrano in contatto con il vangelo non attraverso la parrocchia.

don Mirko